



INAF
ISTITUTO NAZIONALE
DI ASTROFISICA

Osservatorio Astronomico di Roma
DIREZIONE

OGGETTO: Determina di aggiudicazione definitiva per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali e delle aree esterne per le annualità 2024-2025 della sede INAF - Osservatorio Astronomico di Roma (OAR) sito in Monte Porzio Catone (RM) conferito tramite "Richiesta di Offerta" (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 72 D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 ed inoltre ex artt. 108 comma 4 e 50, comma 1, lettera e. Impegni di spesa negli esercizi contabili 2024-2025.

IL DIRETTORE DELL' INAF - OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI ROMA

VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "**Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi**", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria per l'anno 2000)**" ed, in particolare, l'articolo 26;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, numero 145, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana lunedì 31 dicembre 2018, che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021**", in particolare l'Art. 1 comma 130, che modifica l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come segue:

- "per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2021, n. 234, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 dicembre 2021 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024**";

VISTA la Legge del 29 dicembre 2022, n. 197, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 29 dicembre 2022 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025**";

VISTA la Legge del 30 dicembre 2023, n. 213, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 30 dicembre 2023 che contiene "**Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026**";

VISTA la Legge 23 dicembre 2000, numero 388, che contiene le "**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria per l'anno 2001)**", e, in particolare, l'articolo 58 e s.m.i.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 "**Legge di contabilità e finanza pubblica**" ed, in particolare, l'articolo 2 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "**Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**" ed, in particolare, gli articoli 1, 2, 4, 16 e 17;

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, come modificato e integrato dallo **“Allegato 2”** del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l’altro, istituisce, ai sensi dell’articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, n. 137, lo **“Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune **“Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196”**;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, Codice dei contratti pubblici, Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, che contiene **“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 luglio 2012, numero 94, ed, in particolare, l’articolo 7, che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:

- nel rispetto del **“...sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, e successive modificazioni, e 58 della Legge 23 dicembre 2000, numero 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Quadro...”**;
- le **“...amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e di assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” di cui all’articolo 328, comma 1, del Regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, numero 207...”**;
- fermi restando **“...gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione” ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”**;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene **“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11, che disciplina gli **“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”**, e che dispone, tra l’altro, che, qualora **“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazioni delle disposizioni sui parametri**

contenuti nell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale...";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che: "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "**Consip Società per Azioni**" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa. Ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto. Le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488. La disposizione del primo periodo del presente comma non si applica alle Amministrazioni dello Stato quando il contratto sia stato stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., ed a condizione che tra l'amministrazione interessata e l'impresa non siano insorte contestazioni sulla esecuzione di eventuali contratti stipulati in precedenza" e s.m.i.;

VISTO l'art. 4 del D.L. 29 ottobre 2019 n. 126, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 2019, n. 159, che sostituisce l'art. 4 secondo cui: "(semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca) Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione", le disposizioni di cui all'art. 1, commi 449, 450 e 452, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "**Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70**", e, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il *Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione alla legge 21 giugno 2022, n. 78*, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", Gazzetta Ufficiale n. 77 del 31 marzo 2023, e *in particolare il comma 2 dell'art. 229 secondo cui "Le disposizioni del codice, con i relativi allegati, acquistano efficacia il 1° luglio 2023"*;

RILEVATO che *l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 lettera e)* dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:

- **procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14.**

RILEVATO che al **comma 1 lettera c) dell'art. 14 del D.lgs. 36/2023**, in merito alle soglie di rilevanza europea con riferimento alle stazioni appaltanti sub-centrali **indica che la soglia di rilevanza europea per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione è di euro 215.000;**

VISTA la *Delibera n. 19 del 13 luglio 2001 del Consiglio Direttivo dell'INAF con la quale è stato costituito l'Osservatorio Astronomico di Roma come Struttura di ricerca a tempo indeterminato* dello stesso Istituto, *priva di personalità giuridica, ma dotata di autonomia scientifica, amministrativa e contabile*, e se ne è stabilita la sede legale nel Comune di Monte Porzio Catone, provincia di Roma, Via Frascati n. 33;

VISTO il Decreto del Presidente **Prof. Nicolò D'Amico** dello "*Istituto nazionale di Astrofisica*" numero 3/2018 del 16 gennaio 2018 con il quale il **Dott. Lucio Angelo Antonelli** è stato nominato **Direttore** dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*", con effetto dal 16 febbraio 2018, e per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto n. 9 del 15 febbraio 2021 del Presidente **Prof. Marco Tavani** dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", nonché la determinazione n. 21 di pari data, a firma del Direttore Generale **Dott. Gaetano Telesio** del medesimo istituto, con la quale è stato conferito al **Dott. Lucio Angelo Antonelli** l'incarico di **Direttore** dello "*Osservatorio Astronomico di Roma*", per la durata di ulteriori tre anni;

VISTO il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTA la deliberazione del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha modificato l'articolo 14 del predetto Regolamento;

VISTO il "**Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

VISTO lo Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 25 maggio 2018, numero 42 ed entrato in vigore dal 24 settembre 2018;

CONSIDERATA la necessità per lo INAF-Osservatorio Astronomico di Roma di affidare il "*servizio di pulizia ordinaria*" dei locali nel biennio 2024-2025, per un importo complessivo a base di gara pari ad **Euro 145.800,00 IVA esclusa**, oltre agli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenze pari ad **Euro 1.800,00 non soggetti a ribasso e IVA esclusa**;

VISTA la Determina Direttoriale n. 369/2023 Prot. 2310 del 22/10/2023 che autorizzava la procedura ristretta da espletarsi tramite "Richiesta di Offerta" (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 72 D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 ed inoltre ex artt. 108 comma 4 e 50, comma 1, lettera e), per l'affidamento, di durata biennale (2024-2025) del servizio di pulizia dei locali e delle aree esterne dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma;

ACCERTATO che il Direttore *pro tempore* dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, Dott. Lucio Angelo Antonelli, con la suddetta Determinazione ha nominato il Geom. Umberto Carbone Responsabile Unico del Progetto;

TENUTO CONTO della suddetta autorizzazione, del Disciplinare di gara e del Capitolato che prevedono l'aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi dell'art. 108 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATA che la gara è a lotto unico con codice CIG A02CDC4278 e che l'importo a base di gara per il servizio di pulizia relativo al biennio 2024-2025 è stato fissato in **Euro 145.800,00 IVA esclusa**, oltre agli oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenze pari a **Euro 1.800,00 non soggetti a ribasso e IVA esclusa**;

VISTI il Disciplinare di gara, il Capitolato tecnico e le Condizioni contrattuali, predisposti dal Responsabile Unico del Progetto di concerto con la Responsabile del Settore II "Acquisto Beni e Servizi-Bilancio-Ragioneria- Economato e Patrimonio;

VISTO che con provvedimento repertoriato al protocollo n. 160 del 23/01/2024, a firma del Direttore dello INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, si è provveduto a nominare la Commissione per il seggio di gara, composta da:

- Dott.ssa Veronica de Angelis, Funzionario amministrativo di V livello a tempo indeterminato e tempo pieno presso lo INAF-OAR in qualità di Presidente della Commissione;
- Geom. Umberto Carbone, C-TER di VI Livello a tempo indeterminato e tempo pieno presso lo INAF-OAR, già nominato RUP per la procedura oggetto della presente, in qualità di Componente effettivo;
- Ing. Florin Vasile Goia, C-TER di VI Livello a tempo indeterminato e tempo pieno presso lo INAF-OAR, in qualità di Componente effettivo;
- Dott.ssa Maria Angela Lucia Muscolino, Funzionario Amministrativo di V livello a tempo indeterminato e tempo pieno presso lo INAF-OAR, in qualità di Componente supplente;

PRESO ATTO del verbale emesso dalla Commissione sopraccitata, dal quale si evince che nel termine perentorio del 19/01/2024 ore 16:00, sul portale della CONSIP hanno presentato offerta mediante RDO MePA, le seguenti cinque Ditte:

- AURORA S.R.L. il cui valore complessivo dell'offerta presentata ammonta ad Euro 123.623,34, esclusi IVA e Oneri per la sicurezza;
- C.M. SERVICE S.R.L. il cui valore complessivo dell'offerta presentata ammonta ad Euro 126.955,80, esclusi IVA e Oneri per la sicurezza;
- ECO SERVICE AMBIENTE S.R.L. il cui valore complessivo dell'offerta presentata ammonta ad Euro 142.879,06, esclusi IVA e Oneri per la sicurezza;
- GRATTACASO S.R.L. UNIPERSONALE il cui valore complessivo dell'offerta presentata ammonta ad Euro 120.110,30, esclusi IVA e Oneri per la sicurezza;
- SOCIETA' COOPERATIVA ALMA PARTENOPE ARL il cui valore complessivo dell'offerta presentata ammonta ad Euro 127.268,82, esclusi IVA e Oneri per la sicurezza;

PRESO ATTO del verbale emesso dalla Commissione sopraccitata, dal quale si evince che la graduatoria finale risulta essere la seguente:

1. SOCIETA' COOPERATIVA ALMA PARTENOPE ARL con punteggio complessivo pari a 93;
2. GRATTACASO S.R.L. UNIPERSONALE con punteggio complessivo pari a 92;
3. AURORA S.R.L. con punteggio complessivo pari a 89;
3. C.M. SERVICE S.R.L. con punteggio complessivo pari a 89;
4. ECO SERVICE AMBIENTE S.R.L. con punteggio complessivo pari a 71;

PRESO ATTO che dal suddetto verbale della Commissione di gara è indicata quale l'offerta economicamente più vantaggiosa quella presentata dalla **Ditta SOCIETA' COOPERATIVA ALMA PARTENOPE ARL** per un importo complessivo pari ad Euro **127.268,82 esclusi gli oneri per la sicurezza pari a Euro 1.800,00 e l'IVA del 22%**;

CONSIDERATO che le verifiche previste negli artt. 94 e 95 del cosiddetto Codice dei contratti pubblici hanno accertato la veridicità di quanto dichiarato dagli operatori economici concorrenti e l'assenza di situazioni ostative all'aggiudicazione, si è proceduto dapprima all'aggiudicazione provvisoria sul portale della CONSIP, e successivamente **all'aggiudicazione definitiva in favore della Ditta SOCIETA' COOPERATIVA ALMA PARTENOPE ARL**;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria nel pertinente capitolo di spesa;

ACCERTATO che la fornitura del servizio in argomento è inserita nel **programma biennale di acquisti di beni e servizi 2023/2024** e che tale programma ha carattere autorizzatorio;

DETERMINA

Articolo 1. L'aggiudicazione definitiva della gara espletata attraverso il sistema della "RDO" sul "**portale della CONSIP**" in favore della ditta che ha presentato l'offerta "*economicamente più vantaggiosa*", ovvero alla **SOCIETA' COOPERATIVA ALMA PARTENOPE ARL**, con sede legale in viale di via dell'Incoronata 20/14, 80133 Napoli (NA), P.IVA e CF 00496600636 la quale si è aggiudicata il servizio biennale del servizio di pulizia per un importo di **Euro 129.068,82** inclusi oneri per la sicurezza di Euro 1.800,00 e IVA esclusa.

Articolo 2. Di procedere con la stipula contrattuale della RDO sul portale denominato MePA e con la sottoscrizione del contratto all'uopo predisposto, con la Ditta aggiudicataria del servizio di pulizia degli edifici dell'Osservatorio Astronomico di Roma per il biennio 2024-2025 (**Codice CUP C87G23001090005, LOTTO CIG: A02CDC4278, RDO MePA n. 3849058 del 15.11.2023**).

Articolo 3. Sono autorizzati, fin da ora, gli impegni della spesa **di Euro 183.000,00 IVA inclusa, comprensivo di oneri relativi per la sicurezza non soggetti a ribasso, pari a Euro 2.196,00 IVA inclusa, nel biennio contabile riferibile alle annualità 2024-2025.**

Articolo 4. La spesa di cui all'art. 2 graverà sul "**Centro di Responsabilità Amministrativa**" 1.06 "**Osservatorio di Roma**", "**Obiettivo Funzione** "1.06.01" "**Funzionamento**", **Capitolo** "1.03.02.13.002." **Servizi**.

IL DIRETTORE

Dott. Lucio Angelo Antonelli

Estensore: Umberto Carbone

Visto: Dott.ssa Maria Angela Lucia Muscolino